



COMUNICATO STAMPA

Carnevale Storico di Santhià 2026

Il Carnevale Storico di Santhià alla Camera dei Deputati *Un patrimonio di storia e comunità raccontato a Montecitorio*

Roma, 21 gennaio 2026 – Si è tenuta oggi, presso la **Camera dei Deputati**, la conferenza stampa di presentazione del **Carnevale Storico di Santhià**, una delle più antiche manifestazioni carnevalesche d'Italia, con quasi mille anni di storia alle spalle. L'incontro, ospitato nella Sala stampa a Palazzo Montecitorio, ha rappresentato un momento istituzionale di grande rilievo per raccontare il valore culturale, sociale e identitario di una tradizione profondamente radicata nel territorio piemontese.

L'iniziativa, promossa su impulso dell'On. **Andrea Delmastro (video estratto dell'intervento sulle nostre pagine social)**, ha acceso i riflettori su un patrimonio collettivo che, attraverso riti, saperi e relazioni tramandate nel tempo, continua a rinnovarsi parlando al presente. Dopo i saluti istituzionali dell'On. Delmastro, sono intervenuti **Marina Chiarelli**, Assessore alla Cultura della Regione Piemonte, **Davide Gilardino**, Presidente della Provincia di Vercelli, e **Mattia Beccaro**, Vice Sindaco della Città di **Santhià**.

Cuore della conferenza l'intervento di **Fabrizio Pistono**, Presidente della **Pro Loco di Santhià**, che ha delineato con chiarezza la visione che guida l'organizzazione del Carnevale Storico. Nel suo discorso, Pistono ha sottolineato come il Carnevale non sia soltanto una festa, ma "un sistema complesso di riti, competenze, relazioni e saperi" che la Pro Loco è chiamata a custodire con orgoglio e senso di responsabilità. Una tutela che non coincide con l'immobilità, ma con la capacità di interpretare la tradizione in chiave contemporanea, rendendola viva, credibile e capace di generare futuro.

Il Presidente ha ripercorso il lavoro svolto negli ultimi anni per trasformare il Carnevale in un vero progetto di territorio: investimenti sulla qualità organizzativa e sulla sicurezza, rafforzamento del dialogo istituzionale e valorizzazione del volontariato, fino alla scelta strategica di legare in modo strutturale la manifestazione alle eccellenze agroalimentari locali. In questo quadro si inserisce la **Colossale Fagiolata**, la più grande d'Italia, descritta come sintesi simbolica di una cultura contadina fondata sulla condivisione e sulla convivialità, dove il cibo diventa racconto identitario e bene comune.

Ampio spazio è stato dedicato anche alla dimensione "glocal" del Carnevale Storico di Santhià: una manifestazione profondamente radicata nella propria identità locale ma capace di dialogare con un pubblico nazionale e internazionale, grazie a collaborazioni con il mondo del turismo, del commercio e dei servizi, alla prossimità con assi culturali come la Via Francigena e a una comunicazione che restituisce la tradizione come patrimonio vivo, e non come semplice folklore.

Presentare il Carnevale Storico di Santhià alla Camera dei Deputati – è stato sottolineato nel corso della conferenza – significa affermare che le comunità locali, quando sostenute da visione, competenza e collaborazione istituzionale, possono diventare laboratori virtuosi di coesione sociale, sviluppo sostenibile e promozione culturale e turistica.

“Un’occasione straordinaria per il nostro territorio e soprattutto per le tradizioni, di cui il carnevale è un ottimo esempio. Riesce, infatti, a unire storia e persone, divertimento e senso di comunità - afferma il presidente della provincia di Vercelli **Davide Gilardino** - tenendo salda l’identità”.

«Il Carnevale Storico di Santhià rappresenta uno straordinario patrimonio culturale e identitario del Piemonte: una tradizione millenaria che parla di comunità, partecipazione e senso di appartenenza. - dichiara l’assessore alla Cultura della Regione Piemonte, **Marina Chiarelli** - Portarlo alla Camera dei Deputati significa riconoscerne il valore non solo storico, ma anche sociale ed economico, come esempio virtuoso di cultura viva capace di generare sviluppo, turismo e coesione territoriale. La Regione Piemonte continuerà a sostenere e valorizzare queste eccellenze, perché è anche attraverso le nostre tradizioni che costruiamo il futuro dei territori»

La conferenza stampa è stata trasmessa in diretta streaming su webtv.camera.it, consentendo una partecipazione ampia anche a distanza. (Link alla registrazione evento: <https://webtv.camera.it/evento/30137>)

Il Carnevale Storico di Santhià si conferma così non solo come custode di una tradizione millenaria, ma come progetto vivo, capace di mettere in valore il territorio e di costruire futuro a partire dalla memoria condivisa.

Nota per gli editori

Il Carnevale Storico di Santhià

Con i suoi quasi mille anni di storia, il Carnevale Storico di Santhià, in provincia di Vercelli, è il più antico del Piemonte e uno tra quelli documentati da maggior tempo in Italia. Riferimenti in note custodite presso l’archivio comunale di Santhia’ attestano l’esistenza già dai primi anni del Trecento a Santhià di una “Abadia”, ovvero un’associazione giovanile laica che si occupava di organizzare da tempo memorabile balli e festeggiamenti in occasione del Carnevale. Un documento del 1893 contiene un preciso ed univoco riferimento ad usi e consuetudini connesse con i festeggiamenti del Carnevale, depositato presso il Palazzo del Capitano, sede della Pro Loco di Santhia’, in Via De Rege Como 7, testimonia come quell’anno ricorresse l’ottavo centenario dell’Antica Società Fagiuolesca, che risalirebbe dunque al 1093. Vero fiore all’occhiello del patrimonio storico-sociologico della regione Piemonte, ogni anno il Carnevale Storico di Santhià si rinnova in una grande e festosa manifestazione di creatività e musica a coinvolgere tutta la cittadinanza ed i numerosissimi visitatori da tutta Italia, attirati da una ventina di compagnie carnevalesche con oltre duemila figuranti in maschera e alcuni gruppi musicali. <https://www.prolocosanthia.it/il-carnevale-storico/>

Pro Loco Santhià APS ETS
Via De Rege Como, 7 | 13048 Santhià

Ufficio stampa Pro loco e Carnevale Storico di Santhià

Rosa Colucci – comunicazione@prolocosanthia.it